

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Proroga dell'incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Anibaldi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale nonché da ultimo le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTA la determinazione AgID n. 328/2022 del 29 novembre 2022 concernente la rimodulazione dell'assetto organizzativo di AgID;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte

dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l'art.10, co.2;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 e triennio 2023/2025 adottato con determinazione n. 71 del 27 febbraio 2023 ed approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" in data 3 agosto 2023, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato al n. 3007-2023 il 14 agosto 2023, presso l'ufficio di bilancio e per riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTA la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dell'Area Funzioni Centrali e, in particolare, l'art. 45 del CCNL, sottoscritto il 9 marzo 2020, riguardanti le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la determinazione direttoriale n. 208/2023 del 14 settembre 2023 di approvazione del Regolamento in materia di criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023 - 2025, adottato con determinazione AgID n. 34/2023 del 31 gennaio 2023;

VISTA la determinazione direttoriale n. 109/2023 del 4 maggio 2023 di conferimento dell'incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Anibaldi per la durata di sei mesi a decorrere dal 16 maggio 2023;

PRESO ATTO che, allo scadere dell'incarico, previsto per il 15 novembre 2023, l'Area Vigilanza e monitoraggio è ancora sprovvista di un dirigente titolare e continuano a perdurare le esigenze poste a premessa del conferimento dell'incarico ad interim all'ing. Anibaldi;

CONSIDERATO che occorre garantire la conclusione di importanti attività di vigilanza dando continuità alla titolarità dell'Area Vigilanza e monitoraggio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del citato regolamento in materia di criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali "l'incarico ad interim è conferito di norma per un massimo di 6 mesi, prorogabili in presenza di particolari esigenze di funzionalità dell'ufficio";

RITENUTO pertanto, di dover prorogare l'incarico dirigenziale ad interim dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Anibaldi per ulteriori 6 mesi dal 16 novembre 2023 e fino al 15 maggio 2024 e comunque non oltre la conclusione della procedura di reclutamento di un dirigente cui poter affidare la titolarità dell'incarico;

DETERMINA

1. Di prorogare per ulteriori sei mesi l'incarico ad interim conferito con determinazione direttoriale n. 109/2023 del 4 maggio 2023 all'ing. Ludovico Anibaldi quale dirigente responsabile dell'Area Vigilanza e monitoraggio a far data dal 16 novembre 2023 e fino al 15 maggio 2024 e comunque non oltre la conclusione della procedura di reclutamento di un dirigente cui poter affidare la titolarità dell'incarico.

2. Di assegnare all'ing. Ludovico Anibaldi, di seguito "il dirigente", nello svolgimento del suo incarico i seguenti obiettivi e funzioni:

a. Il dirigente nello svolgimento delle funzioni persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Area Vigilanza e monitoraggio. Ha competenze in materia di vigilanza sui prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione), sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e procede all'accertamento delle relative violazioni.

b. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 33 del 2013, citato, connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-quater, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

c. Con riferimento alla prevenzione della corruzione, il dirigente: concorre alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Area Vigilanza e monitoraggio; fornisce le informazioni richieste dal Responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formula specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo; provvede al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

d. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle performance adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa.

e. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

3. Di definire il trattamento economico accessorio da corrispondersi all'ing. Anibaldi in relazione all'incarico in oggetto tramite contratto individuale accessorio da stipularsi tra il medesimo e il Direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

4. Di dare mandato all'Ufficio Organizzazione e gestione del personale di pubblicare la presente determinazione sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente.

Mario Nobile

Il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale
Sonia Evangelisti